

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

Ente proponente il progetto:

LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE

Via A. Guattani, 9 – 00161 Roma
Tel. 06/84439386-327 / Fax 06/84439387
e.mail: servizio.civile@legacoop.coop
sito: www.legacoop.coop
Pec: serviziocivile.legacoop@pec.it

oo

Struttura territoriale

Legacoop Palermo
Indirizzo VIA A. BORRELLI N° 3
Tel./Fax 091/6251977
E mail: legacooppalermo@legacoopsicilia.coop
serviziocivile@legacoopsicilia.coop
Sito: www.legacoop-palermo.it
Pec: legacoop.palermo@pec.it

Resp.le progetto: Emanuele Zammito

Titolo del progetto:

Con gli occhi dei ragazzi

Settore ed area di intervento del progetto:

Settore: Educazione e Promozione Culturale
01 Centri di aggregazione (bambini e giovani)
02 Animazione culturale verso minori

Obiettivi del progetto:

In considerazione del target individuato, la presente iniziativa di tipo sperimentale può rappresentare lo strumento per un nuovo approccio al lavoro integrato di rete tra struttura assistenziale di tipo residenziale (Comunità alloggio "La Casa di Ina) e C.A.P (Centro di Animazione Permanente "Jobel").

Attraverso l'utilizzo della metodologia della Peer Education (educazione tra pari) e la promozione delle Life Skills (abilità di vita) *l'intervento mira ad innescare processi di emulazione e di trasferimento di buone prassi sul territorio riguardanti l'implementazione di un nuovo modello di interazione tra minori e giovani.*

Protagonisti ed artefici di tale interazione saranno i giovani ospiti della comunità alloggio "La Casa di Ina" e i giovani fruitori del Centro "Jobel" che, coadiuvati da esperti operatori, predisporranno azioni finalizzate a produrre prima occasioni e condizioni di aggancio ed incontro con altri ragazzi/e presso la strada, le piazze, i quartieri e successivamente a creare le condizioni educative, formative e ricettive in luoghi fisici diversi quali la comunità alloggio ed il centro di animazione permanente "Jobel".

La proposta progettuale si propone quale **OBIETTIVO GENERALE** *la promozione dell'auto-organizzazione dei giovani per la costruzione di processi che favoriscano l'inclusione ed il reinserimento sociale.*

Nelle tabelle seguenti criticità, obiettivi ed indicatori di risultato coincidono in quanto i due distinti servizi e sedi di attuazione del progetto affrontano identiche tipologie di situazione problema. In sintesi, per la proposta progettuale i due servizi e sedi di attuazione si distinguono solamente in quanto la comunità alloggio "La Casa di Ina" si identifica quale struttura di sostegno di tipo residenziale, il centro di animazione permanente "Jobel" si identifica quale centro di sostegno diurno.

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: Comunità alloggio "La Casa di Ina"

Obiettivi specifici e congrui Destinatari diretti

Criticità	Indicatori di criticità	Obiettivi	Indicatori di risultato
Necessità di responsabilizzare i minori rispetto ai processi educativi e formativi intrapresi	Solo 5 minori su 10 portano a compimento i percorsi educativi e formativi intrapresi	Aumentare il sostegno, attraverso nuove modalità operative, al fine di responsabilizzare i minori nei processi educativi e formativi intrapresi	Aumentare da 5 a 10 gli utenti della struttura che portano a termine il percorso educativo/formativo intrapreso
Mancanza di spazi e luoghi di aggregazione, comunicazione, socializzazione ed animazione sociale	Assenza di spazi e centri aggregativi per adolescenti	- Attivare occasioni di incontro, di svago, di intrattenimento e di socializzazione tra i giovani; - promuovere la partecipazione attiva e il protagonismo sociale dei giovani	realizzazione di uno "spazio libero" nella città quale punto informativo delle attività progettuali e spazio di intercettazione culturale.
Scarso sviluppo delle competenze strumentali, culturali e relazionali	Assenza di attività laboratoriali ed esperenziali extrascolastiche	Attivare/incrementare processi di costruzione autonoma della personalità e dell'identità in un processo di superamento delle barriere comunicative e relazionali al fine di favorire nuove modalità di aggregazione e di socializzazione significativa	attivazione di n. 8 attività laboratoriali

Scarsa stima di sé	mancanza di attività autoprogettate e gestite dai giovani	Favorire lo sviluppo delle abilità personali (skills)	Attivazione di n. 8 eventi di animazione territoriale
Stili di vita e comportamenti devianti	Mancanza di spazi e luoghi di orientamento sociale e culturale	Incrementare i processi di emulazione e trasferimento di buone prassi	Realizzare n. 5 stand informativi, fotografici e dei prodotti realizzati nei laboratori

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: Centro di Animazione Permanente "Jobel"

Obiettivi specifici e congrui Destinatari diretti

Criticità	Indicatori di criticità	Obiettivi	Indicatori di risultato
Necessità di responsabilizzare i minori rispetto ai processi educativi e formativi intrapresi	Solo 10 minori su 20 portano a compimento i percorsi educativi e formativi intrapresi	Aumentare il sostegno, attraverso nuove modalità operative, al fine di responsabilizzare i giovani nei processi educativi e formativi intrapresi	Aumentare da 10 a 20 gli utenti della struttura che portano a termine il percorso educativo/formativo intrapreso
Mancanza di spazi e luoghi di aggregazione, comunicazione, socializzazione ed animazione sociale	Assenza di spazi e centri aggregativi per adolescenti	- Attivare occasioni di incontro, di svago, di intrattenimento e di socializzazione tra i giovani; - promuovere la partecipazione attiva e il protagonismo sociale dei giovani	realizzazione di uno "spazio libero" nella città quale punto informativo delle attività progettuali e spazio di intercettazione culturale. "Spazio Libero"
Scarso sviluppo delle competenze strumentali, culturali e relazionali	Assenza di attività laboratoriali ed esperienziali extrascolastiche	Attivare/incrementare processi di costruzione autonoma della personalità e dell'identità in un processo di superamento delle barriere comunicative e relazionali al fine di favorire nuove modalità di aggregazione e di socializzazione significativa	attivazione di n. 8 attività laboratoriali
Scarsa stima di sé	mancanza di attività autoprogettate e gestite dai giovani	Favorire lo sviluppo delle abilità personali (skills)	Attivazione di n. 8 eventi di animazione territoriale
Stili di vita e comportamenti devianti	Mancanza di spazi e luoghi di orientamento sociale e culturale	Incrementare i processi di emulazione e trasferimento di buone prassi	Realizzare n. 5 stand informativi, fotografici e dei prodotti realizzati nei laboratori

Obiettivi specifici e congrui Beneficiari indiretti

Criticità	Obiettivi
Mancanza di interesse alle condizioni di disagio giovanile	Favorire lo sviluppo di una generale sensibilizzazione alle problematiche giovanili e adolescenziali
Difficoltà di comunicazione intergenerazionale	Favorire il confronto con il "mondo adulto", stimolando l'empatizzazione
Scarsa programmazione di interventi educativi extrascolastici rivolti ai giovani	Sviluppare e sperimentare nuove attività di animazione e ricreative con valenza educativa e di prevenzione
Scarso interesse dei giovani agli interventi di prevenzione istituzionali	Favorire lo sviluppo della partecipazione attiva dei giovani nelle azioni di prevenzione

Obiettivi per i volontari in servizio civile

Il progetto intende offrire ai volontari un'esperienza educativa e professionalizzante in grado di favorire la nascita di autentiche personalità adulte, capaci di accoglienza e di condivisione verso i bisogni dei soggetti più a rischio di emarginazione e devianza sociale e di valorizzare tutte le proprie risorse e potenzialità ideali ed umane. In particolare, l'attivazione della presente proposta progettuale consentirà ai volontari in servizio civile di:

- vivere un'esperienza significativa di conoscenza, sperimentazione, scambio e formazione ai valori della solidarietà e al senso di appartenenza alla comunità;
- apprendere nuove modalità di intervento nell'ambito della promozione umana e integrazione e reinserimento sociale delle persone in situazione di marginalità e disagio sociale;
- vivere il territorio come luogo di aggregazione ed animazione sociale;
- promuovere l'autoconsapevolezza e l'autoprogettualità;
- avviare processi di autostima e di relazionalità positiva con approcci di valutazione critica e costruttiva della realtà sociale circostante e di osservazione dei mutamenti in atto;
- acquisire gli strumenti indispensabili per operare in ambienti di lavoro organizzato per la corretta ed efficace risoluzione di problematiche in cui si richieda spirito di iniziativa e di adattamento a nuove situazioni;
- Sviluppare e sperimentare nuove attività di animazione e ricreative con valenza educativa.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Tenendo conto degli obiettivi che il progetto si pone e successivamente alla fase di formazione, si procederà all'assegnazione dei giovani volontari in servizio civile alle specifiche attività previste nel progetto, in funzione dei loro requisiti, delle loro attitudini e preferenze.

I volontari saranno assegnati agli Operatori Locali di Progetto referenti per le due diverse sedi di attuazione dell'iniziativa e, per ogni intervento, dopo ad un iniziale momento di presentazione delle attività e delle modalità da attuare, si procederà all'affiancamento con il personale interno ai servizi.

In una logica di lavoro integrato, il progetto prevede anche la partecipazione degli operatori dell'ente proponente (dipendenti, collaboratori, tirocinanti e volontari), acquisendo così esso stesso carattere di innovatività e di sperimentazione di nuove e specifiche aree di intervento.

Il principio ispiratore del percorso delle attività che si intende avviare è quello della collaborazione e partecipazione attiva dei volontari alla progettazione e realizzazione degli

interventi con e per i minori, sia all'interno della Comunità Alloggio sia all'interno del C.A.P. Jobel per procedere poi all'attuazione di diverse iniziative da rivolgere al territorio tutto del contesto cittadino.

ATTIVITÀ INTERNE ALLA COMUNITÀ ALLOGGIO “LA CASA DI INA”

Tutte le attività svolte dai volontari in servizio civile all'interno della Comunità Alloggio sono volte al recupero, alla partecipazione, all'emersione delle capacità latenti degli ospiti, alla presa di coscienza delle loro potenzialità, allo sviluppo delle capacità di gestione della comunicazione e del conflitto. Il ruolo del volontario si esplicherà nella collaborazione e nell'affiancamento alle professionalità interne della comunità (Assistente Sociale, educatori, psicologo, personale ausiliario) nella realizzazione dei progetti educativi e nella gestione delle attività di vita quotidiana della comunità.

In particolare, si prevede l'affiancamento dei volontari in servizio civile nelle seguenti attività:

- Sostegno educativo-relazionale agli utenti;
- educare gli utenti alla igiene personale, alla pulizia dei propri spazi e al rispetto degli spazi altrui;
- supporto agli utenti nelle attività ricreative e di animazione intra comunitari e/o a tirocini lavorativi;
- accompagnamento degli utenti in attività sportive, ricreative e di socializzazione individuali e di gruppo;
- recupero e sostegno scolastico;
- supporto nell'organizzazione delle giornate di incontro comunitario;
- gestione delle informazioni rivolte agli utenti;
- ascolto dei bisogni e discussione su tematiche diverse (adolescenza, disagio, dipendenza, solidarietà, diritti civili etc.);
- attività ludico-ricreative e sportive (giochi di società, tornei ed attività sportive, organizzazione di feste in occasione del carnevale, della festa della donna, mamma, del Natale etc.)
- attività di laboratorio (linguistico-espressivo “la città si racconta”, teatrale, di animazione sportiva, artigianale etc.)
- sostegno agli utenti minori durante lo svolgimento dei compiti scolastici.

Si riportano le possibili attività da svolgere in una giornata tipo del volontario in affiancamento agli operatori secondo l'orario di servizio da svolgere (mattina: ore 8.00 – 14.00; pomeriggio: ore 14.00 – 20.00):

Mattina:

ore 8.00 / 8.30 – sostegno e collaborazione agli utenti ospiti della struttura alla preparazione logistica per le attività didattiche e/o lavorative.

ore 8.30 / 10.30 – pianificazione dei programmi e reperimento delle informazioni e degli strumenti diretti alla realizzazione delle attività pomeridiane.

ore 10.30 / 12.30 – incontri con équipe tecnica, gruppi di lavoro per attività mirate, Servizi Sociali e sanitari territorialmente competenti, Tribunale dei Minori, figure scolastiche di riferimento, referenti delle aziende che accolgono i minori per tirocini formativi.

12.30 / 14.00 – sostegno e collaborazione nelle attività di organizzazione e fruizione del pranzo (momento idoneo all'incontro/confronto e interazione interpersonale tra e con gli utenti della struttura).

Pomeriggio:

ore 14.00 / 15.00 - sostegno diretto agli utenti nella gestione dei momenti quotidiani del tempo relax .

ore 15.00 / 17.30 – recupero e sostegno scolastico.

ore 17.30 / 20.00 – supporto agli utenti nelle attività ricreative e di animazione intra comunitari e non; partecipazione con gli utenti alle attività sportive, di socializzazione individuali e di gruppo; partecipazione ad incontri educativi tra gli utenti ed altre realtà giovanili sui loro bisogni e discussione su tematiche diverse (adolescenza, disagio, dipendenza, solidarietà, diritti civili etc.).

ATTIVITÀ DEL CENTRO DI ANIMAZIONE PERMANENTE (TERMINI IMERESE – VIA A. LA MANNA)

Il gruppo dei volontari in servizio civile affiancherà tutte le professionalità richieste dalle varie attività progettuali nella gestione di un polo denominato “*Centro di Animazione Permanente*” da cui derivano attività ludico-ricreative, di accoglienza, orientamento ed assistenza scolastica, inserimento di soggetti svantaggiati. In particolare, l’attivazione del C.A.P. consentirà di realizzare il seguente programma di attività:

- sostegno all’organizzazione e alla realizzazione di attività di laboratorio che, attraverso situazioni concrete di aggregazione e di simulazioni di project work, orientino i frequentatori verso la costruzione di una progettualità relazionale comune;
- sostegno alla realizzazione di attività di orientamento e recupero scolastico;
- supporto nella realizzazione di momenti formativi e di animazione condivisi da genitori e figli.

In particolare, si prevede l’affiancamento dei volontari nelle seguenti attività:

- attività ludico-ricreative e sportive (giochi di società, tornei ed attività sportive, organizzazione di feste in occasione del carnevale, della festa della donna, mamma, del Natale etc.)
- attività di laboratorio (linguistico-espressivo “la città si racconta”, teatrale, di animazione sportiva, artigianale etc.)
- sostegno agli utenti minori durante lo svolgimento dei compiti scolastici.

Si riportano le possibili attività da svolgere in una giornata tipo del volontario in affiancamento agli operatori secondo l’orario di servizio da svolgere (mattina: ore 8.00 – 14.00; pomeriggio: ore 14.00 – 20.00):

Mattina:

ore 8.00 / 10.00 – organizzazione e pianificazione dei programmi e reperimento delle informazioni e degli strumenti diretti alla realizzazione delle attività pomeridiane.

ore 10.00 / 12.00 – incontri con referenti di enti pubblici e/o privati che nel territorio di riferimento si occupano a diverso titolo delle problematiche giovanili; incontri con équipe tecniche, gruppi di lavoro per attività mirate, Servizi Sociali e sanitari territorialmente competenti, figure scolastiche di riferimento.

Ore 12.00 / 14.00 – collaborazione alla predisposizione di un giornalino “Con gli Occhi dei ragazzi” ideato dai giovani frequentatori del centro e dalle loro famiglie: ricerca di materiale, predisposizione di interviste mirate, selezione del materiale raccolto dai giovani, ricerca degli

eventi culturali, sociali e ricreativi di interesse dei giovani nel territorio di riferimento, preparazione degli articoli di pubblicizzazione delle attività e degli eventi organizzati dal Centro.

Pomeriggio:

ore 14.00 / 15.00 – collaborazione alla pianificazione delle attività e all’organizzazione dell’accoglienza dei giovani all’interno del Centro.

ore 15.00 / 17.30 – sostegno ed orientamento agli utenti nello svolgimento dei compiti scolastici.

ore 17.30 / 20.00 – sostegno e collaborazione alla predisposizione e realizzazione di attività ludico-ricreative e sportive (giochi di società, tornei ed attività sportive, organizzazione di feste in occasione del carnevale, della festa della donna, mamma, del Natale etc.); attività di laboratorio (linguistico-espressivo “la città si racconta”, teatrale, di animazione sportiva, artigianale etc.); supporto nella realizzazione di momenti formativi e di animazione condivisi da genitori e figli

ATTIVITÀ ESTERNE

Le attività esterne rappresentano il concreto momento di incontro e di fusione tra le azioni e gli interventi pianificati presso le due sedi di attuazione dell’intervento. Tale momento acquisisce il valore di condivisione significativa di esperienze e percorsi formativi tra giovani, famiglie, operatori e figure educative istituzionali e non.

Si prevede l’affiancamento dei volontari agli operatori in servizio nelle seguenti attività (nel rispetto della normativa vigente):

- attività di escursioni presso siti di interesse culturale ed artistico;
- uscite programmate per mantenere rapporti con il territorio;
- attività ludico-ricreative e sportive presso la città;
- accompagnamento a gite o in brevi periodi di soggiorno;
- attività di educativa di strada.
- Laboratori educazione ambientale

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: Comunità alloggio “la Casa di Ina”

ATTIVITA' <u>DEL PROGETTO</u>	RUOLO DEL VOLONTARIO
attività ludico-ricreative e socio-culturali	<ul style="list-style-type: none"> - Socializzare con i minori attraverso la realizzazione di giochi di società o di gruppo che prevedano il loro coinvolgimento; - Supporto agli operatori nell’organizzazione degli spazi e nella realizzazione; - Ricerca eventi culturali-ricreativi-sportivi; - Rapporti con le associazione territoriali; - Animatore; - Realizzazione di iniziative e attività culturali e ricreative, costituenti stimolo per lo sviluppo e il potenziamento delle capacità;
Sostegno agli utenti minori durante lo svolgimento dei compiti scolastici;	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto individualizzato negli apprendimenti - Percorsi di apprendimento del corretto metodo

	<p>di studio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Monitoraggio della frequenza scolastica - Confronto continuativo con gli insegnanti
Supporto nella realizzazione di momenti formativi e di animazione condivisi da genitori e figli;	<p>Mediazione con la famiglia;</p> <p>Gestione autonoma dell'attività</p>
Riunioni-incontri di gruppo con gli utenti	Sostegno e supporto agli operatori
Riunioni di equipe per stesura P.E.I (piano educativo individualizzato), monitoraggio e verifica dei percorsi individuali	Sostegno e supporto agli operatori
interventi di educazione alla salute e di promozione del benessere	Sostegno e supporto agli operatori
Laboratori linguistico-espressivo "la città si racconta".	<p>Supporto agli operatori nel laboratorio;</p> <p>Sperimentazione delle attività, stimolo per il gruppo, attenzione per i singoli</p>
Laboratorio di immagine e pubblicizzazione degli eventi.	<p>Recupero del materiale</p> <p>Organizzazione e gestione del laboratorio</p> <p>Offrire idee e suggerimenti per la loro realizzazione, l'attività creativo-espressiva e potrà proporre argomenti e supportare l'operatore nello svolgimento dei progetti stessi</p> <p>Accompagnamento per la partecipazione agli eventi.</p>
Laboratorio animazione , ballo e danza	<p>Aiutare i minori nella scelta dei testi e dei dvd</p> <p>Scelta della musica</p> <p>Proporre argomenti</p>
Laboratorio artigianale.	Sostegno e supporto agli operatori
Laboratorio teatrale.	<p>Selezione e scelta del tema, della musica di sottofondo, scelta degli elementi di "scenografia" e di atmosfera in cui avviene il laboratorio</p>
Laboratorio multimediale di navigazione a tema	<p>Aiutare i minori nella scelta dei testi e dei dvd</p> <p>Proporre argomenti</p>
laboratorio di animazione sportiva	<ul style="list-style-type: none"> - accompagnare all'allenamento i minori durante le attività sportive - mantenere i contatti con allenatori e team - aprire un dialogo con i minori sulle difficoltà, aspettative, gratificazioni, ecc. conseguenti alla loro partecipazione ad esperienze sportive
laboratorio educazione ambientale.	Sostegno e supporto agli operatori
attività di animazione ed educativa di strada;	Sostegno e supporto agli operatori
accompagnamento a gite o in brevi periodi di soggiorno	Sostegno e supporto agli operatori

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: Centro di Animazione Permanente "Jobel"

ATTIVITA' DEL PROGETTO	RUOLO DEL VOLONTARIO
attività ludico-ricreative e socio-culturali	Socializzare con i minori attraverso la realizzazione di giochi di società o di gruppo che prevedano il loro coinvolgimento Supporto agli operatori nell'organizzazione degli spazi e nella realizzazione; Ricerca eventi culturali-ricreativi-sportivi; Rapporti con le associazione territoriali; Accompagnatore Animatore; realizzazione di iniziative e attività culturali e ricreative, costituenti stimolo per lo sviluppo e il potenziamento delle capacità
Sostegno agli utenti minori durante lo svolgimento dei compiti scolastici;	- Supporto individualizzato negli apprendimenti - Percorsi di apprendimento del corretto metodo di studio - Monitoraggio della frequenza scolastica - Confronto continuativo con gli insegnanti
Supporto nella realizzazione di momenti formativi e di animazione condivisi da genitori e figli;	mediazione con la famiglia; Gestione autonoma dell'attività
Riunioni-incontri di gruppo con gli utenti	Sostegno e supporto agli operatori
Riunioni di equipe per stesura P.E.I (piano educativo individualizzato), monitoraggio e verifica dei percorsi individuali	Sostegno e supporto agli operatori
interventi di educazione alla salute e di promozione del benessere	Sostegno e supporto agli operatori
Laboratori linguistico-espressivo "la città si racconta".	Sostegno e supporto agli operatori
Laboratorio di immagine e pubblicizzazione degli eventi.	Sostegno e supporto agli operatori
Laboratorio animazione , ballo e danza	Accompagnatore; stimolo per il gruppo, opportunità di socializzazione, di informazione e partecipazione a attenzione per i singoli
Laboratorio artigianale.	Sostegno e supporto agli operatori
Laboratorio teatrale.	Supporto agli operatori nel laboratorio; sperimentazione delle attività, stimolo per il gruppo, facilitatore, attenzione per i singoli, Ricerca materiale
Laboratorio multimediale di navigazione a tema	Sostegno e supporto agli operatori
laboratorio di animazione sportiva	Sostegno e supporto agli operatori
laboratorio ambientale.	Supporto agli operatori nell'organizzazione degli spazi, dei percorsi e della

	realizzazione dei laboratori di sostenibilità ambientale; Animatore. Accompagnatore negli eventi teatrali, musicali, seminari/formativi, ecc.. organizzati dall'Università DISMOT sulle tematiche ambientali
attività di animazione ed educativa di strada;	Sostegno e supporto agli operatori
accompagnamento a gite o in brevi periodi di soggiorno	Sostegno e supporto agli operatori

CRITERI DI SELEZIONE

La Legacoop Nazionale si avvarrà dei criteri e delle modalità di selezione dei volontari adottati dal sistema di selezione consegnato e verificato dall'UNSC in sede di accreditamento.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

1400

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

6

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- disponibilità alla turnazione
- flessibilità oraria
- disponibilità all'affiancamento del personale per l'espletamento delle mansioni
- capacità di relazionarsi positivamente ed in modo costruttivo con gli operatori ed utenti
- disponibilità al rispetto delle regole interne delle strutture e ai dati sensibili degli utenti secondo la normativa vigente sulla privacy
- disponibilità ad interventi esterni alla sede di servizio (attività esterne)
- disponibilità agli spostamenti fuori sedi per un massimo di 30 gg. nell'arco dei 12 mesi di Servizio per interventi di educativa di strada e soggiorni vacanza
- La formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

REQUISITI FACILITANTI

La selezione dei candidati sarà orientata ad evidenziare le conoscenze tecniche richieste dal progetto, la predisposizione alle relazioni umane e ai rapporti interpersonali e le motivazioni personali.

Inoltre, il soggetto proponente darà preferenza di inserimento ai giovani che posseggano i seguenti requisiti:

- Titoli professionali attinenti alla proposta
- Significative esperienze curriculari di lavoro e/o di volontariato nel settore
- Patente di guida (tipo B)
- Conoscenza ed uso del Personal Computer

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

6

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:

6

Numero posti con solo vitto:

0

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto:

SEDE DOVE INDIRIZZARE LE DOMANDE: Legacoop Palermo Via A. Borrelli n. 3 cap. 90139 città Palermo

Tel. 091.6251977 - 0916268633 Fax 091302511 - Personale di riferimento: Filippo Parrino e.mail:

legacoopalermo@legacoopsicilia.coop; serviziocivile@legacoopsicilia.coop PEC: legacoop.palermo@pec.it

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Telef. sede	Fax sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditati			Tipologia a servizi volontari (V- vitto; VA-vitto alloggio; SVA – senza servizi)
								Cognome e nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	Cognome e nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	
1	Coop.va Sociale a r.l. "Novi Familia" - Comunità Alloggio "La casa di Ina"	Termini Imerese (PA)	Via Falcone e Borsellino n. 82	54967	02	091 8113306	091 8113306	Zammito Emanuele	01/02/1972	ZMMMNL72B01G511F	Parrino Filippo	27/02/1957	PRRFPP57B27 G273L	SVA
2	Coop.va Sociale a r.l. "Novi Familia" - "Centro di Animazione Permanent e Jobel"	Termini Imerese (PA)	Via A. La Manna, n. 10	55059	04	091 8191784	091 8191784	Ahmed Ben Salah	17/04/1974	BNSHMD88A17D423Q	Parrino Filippo	27/02/1957	PRRFPP57B27 G273L	SVA

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

L'Università degli Studi di Palermo Facoltà di Scienze della Formazione riconoscerà e certificherà al termine del percorso progettuale i crediti formativi per gli iscritti al corso di laurea (v. convenzione con Università).

Eventuali tirocini riconosciuti:

L'Università degli Studi di Palermo Facoltà di Scienze della Formazione riconoscerà e certificherà il progetto di servizio civile "Con gli occhi dei ragazzi" come periodo di tirocinio, per gli iscritti al corso di laurea (v. convenzione con Università).

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

Lo scopo principale del percorso di volontariato in servizio civile è quello di creare veri promotori di crescita culturale e sociale. Gli aspiranti saranno, infatti, inseriti in un percorso innovativo che tenderà a favorire e coniugare la capacità di diversificazione delle scelte formativo-educative del progetto e la valorizzazione delle singole competenze. I diversi momenti progettuali consentiranno ai volontari di analizzare e approfondire le loro conoscenze di base, tecnico/professionali e trasversali, al fine di garantire loro un bagaglio esperienziale idoneo alle loro future scelte di vita professionali e sociali.

Durante l'espletamento del servizio, i volontari potranno acquisire le seguenti competenze:

Competenze di base

Le competenze di base saranno orientata soprattutto all'acquisizione di competenze legate agli aspetti basilari dell'organizzazione e della realtà socio-culturale e ambientale su cui il volontario e/o l'operatore deve procedere al fine di agire con cognizione di causa all'interno del progetto. A tal fine si acquisiranno delle conoscenze in merito: alla normativa vigente in materia di politiche giovanili e sociali, diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, sviluppo sostenibile, elementi di sociologia, psicologia e pedagogia comparata.

Competenze tecnico-professionali

Le azioni del progetto mirano a fornire ai destinatari volontari delle competenze costituite dai saperi e dalle tecniche connesse all'esercizio delle attività nel settore minorile.

Le figure formate, in particolare, disporranno di diverse conoscenze e competenze:

- capacità di sviluppare modalità di conoscenza e analizzare il territorio ed i connessi bisogni emergenti (trasformazioni, crisi, innovazioni etc.)
- capacità di attivare e sviluppare nuove modalità di intervento nell'ambito della promozione umana e integrazione e reinserimento sociale delle persone in situazione di marginalità e disagio sociale;
- valorizzare le peculiari risorse socio-culturali presenti nel territorio;

- capacità di realizzare sequenze di problem solving e scelte in situazioni di cambiamento e di incertezza;
- capacità di utilizzare gli strumenti indispensabili per realizzare team-work in cui si richiede spirito di iniziativa e di adattamento a nuove situazioni rivolti al raggiungimento degli obiettivi con e per gli utenti;
- competenze sulle modalità di comunicazione e di sensibilizzazione alle problematiche dello sviluppo e dei diritti dei minori;
- capacità di sviluppare e sperimentare nuove attività di animazione e ricreative con valenza educativa;
- capacità di programmare e realizzare laboratori creativi;
- capacità di valutazione della qualità degli interventi.

Competenze trasversali

Le azioni del progetto favoriscono lo sviluppo di abilità operative trasversali alle diverse professionalità. Obiettivo sarà quindi quello di rendere i giovani in grado di leggere e analizzare i contesti organizzativi e relazionali di lavoro, individuando le richieste e le regole, più o meno esplicite, e mirando sia allo sviluppo personale che organizzativo.

In particolare, le figure formate disporranno di diverse conoscenze e competenze:

- desiderio di cambiamento sociale;
- capacità di avviare processi di autostima e di relazionalità positiva con approcci di valutazione critica e costruttiva della realtà sociale circostante e di osservazione dei mutamenti in atto;
- capacità di sperimentare e sperimentarsi con metodi innovativi di intervento;
- capacità di costruttiva riflessione critica rispetto agli interventi realizzati;
- capacità di valorizzare le potenzialità dei minori;
- capacità di interazione con i gruppi informali e istituzionali di giovani e con il gruppo degli operatori sociali;
- capacità di promuovere l'autoconsapevolezza e l'autoprogettualità.

La certificazione delle competenze acquisite sarà realizzata attraverso una specifica metodologia.

Il riconoscimento e l'attestazione delle competenze e delle capacità acquisite, nel processo non formale d'apprendimento del Servizio Civile, avverrà attraverso la somministrazione e verifica di schede pre-codificate in riferimento ad unità predefinite. I soggetti coinvolti nel processo di riconoscimento sono:

- i giovani coinvolti nel Servizio Civile
- le strutture ospitanti
- l'Ente di Formazione accreditato

Il processo si espletterà secondo la sequenza esplicitata nella tabella seguente:

FASE	CHI FA COSA
ACCERTAMENTO	L'Ente ospitante e l'Ente Formativo accertano le competenze acquisite dal/la ragazzo/a tramite un processo di Assessment e di self Assessment
VALUTAZIONE	L'Ente Formativo valuta attraverso test in relazione ad un repertorio di competenze (schede pre-codificate)-
ATTESTAZIONE	L'Ente Formativo rilascia una

	dichiarazione delle competenze acquisite durante il Servizio Civile
--	---

L'acquisizione di professionalità maturata durante il servizio sarà utile come curriculum vitae e la **Società Speha Fresia**, regolarmente iscritta all'Albo Regionale Sicilia degli Enti Accreditati per la Formazione con codice identificativo Regionale CIR AH0502, certificherà e riconoscerà con dichiarazione apposita le capacità e le competenze maturate durante il servizio (*vedi lettera allegata al progetto per il punto 28*).

Inoltre, per i volontari che porteranno a termine il proprio servizio sarà rilasciato dalla "Novi Familia" "Soc. Coop. Sociale a r.l. un Attestato di Servizio con l'indicazione della sede, la tipologia del servizio svolto e l'acquisizione delle specifiche competenze maturate (con possibilità di inserimento lavorativo presso la cooperativa nel caso di nuove assunzioni).

Formazione specifica dei volontari

Contenuti della formazione:

MODULO N. 1

DINAMICA DEI GRUPPI	Il soggetto sarà in grado di: operare attivamente nel gruppo di lavoro per affrontare problemi, progettare soluzioni, produrre risultati collettivi								
CONTENUTI DEL MODULO	<ul style="list-style-type: none"> - Accoglienza - Descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale) - Gruppi di lavoro, gruppi di progetto - Leadership - Gestione dei conflitti - Ruoli e funzioni 								
DURATA DEL MODULO	<table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="padding-right: 20px;">totale ore</td> <td>10</td> </tr> <tr> <td>Ore teoriche</td> <td>5</td> </tr> <tr> <td>Ore es. pratiche</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Ore verifica</td> <td>2</td> </tr> </table>	totale ore	10	Ore teoriche	5	Ore es. pratiche	3	Ore verifica	2
totale ore	10								
Ore teoriche	5								
Ore es. pratiche	3								
Ore verifica	2								
MODALITA' FORMATIVE	<ul style="list-style-type: none"> Lezione frontale Attività di gruppo Simulazione Discussione e confronto 								
STRUMENTI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> Lavagna luminosa Proiettore dispense 								
METODOLOGIA DI VERIFICA	Rielaborazione di gruppo								
FORMATORE DI RIFERIMENTO	Psicoterapeuta Mancuso Rosalba								

MODULO N. 2

SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	Il soggetto sarà in grado di: operare in sicurezza durante lo svolgimento delle azioni progettuali
---------------------------------------	---

<p>- D.LGS 81/2008, COSÌ COME RIPORTATO DAL DECRETO N. 160 DEL 19 LUGLIO 2013.</p>	
<p>CONTENUTI DEL MODULO</p>	<p>L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in scn tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.</p> <p>Nello specifico l'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.</p> <p>Più nel dettaglio saranno trattati i seguenti contenuti:</p> <p>Contenuti di sistema: formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di rischio - danno - prevenzione - protezione - organizzazione della prevenzione aziendale - diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.</p> <p>Contenuti specifici: si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all'area di intervento del progetto (punti 5 e 8.3 del formulario).</p> <p>D. Lgs. 81/08 "sicurezza nei luoghi di lavoro" (sedi di attuazione progetto):</p> <ul style="list-style-type: none"> · Le figure preposte all'emergenza · Il sistema di prevenzione e protezione · La segnaletica di sicurezza · La gestione delle emergenze · Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili · Agenti estinguenti e loro utilizzo · Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e modalità di utilizzo · Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione) <p>Focus specifico su settore educazione e promozione culturale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Normativa di riferimento • Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda • Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto (es. minori e giovani all'interno)

	<p>dei centri di aggregazione, animazione culturale verso minori)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere un'emergenza sanitaria • Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili • Tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione • Movimentazione manuale dei carichi (se previsto), contatti con l'utenza • Tecniche di comunicazione con il sistema emergenza • Riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc.. • Tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici (vapori - polveri - rischi chimici) • Uso di apparecchiature munite di videotermini • Macchine, Attrezzature (anche manuali se previsto) • Lavoro all'aperto
DURATA DEL MODULO	8 ore
MODALITA' FORMATIVE	Lezione frontale Attività di gruppo Simulazione Discussione e confronto
STRUMENTI DIDATTICI	Lavagna luminosa Proiettore dispense
METODOLOGIA DI VERIFICA	Rielaborazione di gruppo
FORMATORE DI RIFERIMENTO	Ingegnere Salvatore Neglia

MODULO N. 3

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E DEI SERVIZI	il soggetto sarà in grado di: mettere in relazione le scelte organizzative dei servizi con i bisogni del territorio								
CONTENUTI DEL MODULO	<ul style="list-style-type: none"> - L'organizzazione - Gli organi - Gli organigrammi - processi aziendali con specifico riferimento ai servizi della comunità alloggio e del centro di animazione permanente 								
DURATA DEL MODULO	<table> <tr> <td>totale ore</td> <td>10</td> </tr> <tr> <td>Ore teoriche</td> <td>5</td> </tr> <tr> <td>Ore es. pratiche</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Ore verifica</td> <td>2</td> </tr> </table>	totale ore	10	Ore teoriche	5	Ore es. pratiche	3	Ore verifica	2
totale ore	10								
Ore teoriche	5								
Ore es. pratiche	3								
Ore verifica	2								
MODALITA' FORMATIVE	Lezione frontale Attività di gruppo Analisi di casi								
STRUMENTI DIDATTICI	Lavagna luminosa Proiettore dispense								

METODOLOGIA DI VERIFICA	Sessione di gruppo finalizzata
FORMATORE DI RIFERIMENTO	Dott.ssa Maria Loreta Lombardo

MODULO N. 4

ELEMENTI DI LEGISLAZIONE SCOLASTICA E FONDAMENTI DELLE SCIENZE DELL'EDUCAZIONE	il soggetto sarà in grado di: conoscere e analizzare i principi giuridici vigenti che regolano il sistema formativo italiano e predisporre piani educativi individualizzati								
CONTENUTI DEL MODULO	<ul style="list-style-type: none"> - Riforme dei cicli - Programmazione didattica-educativa con riferimento alle diverse abilità DPR275/99 - Dispersione scolastica - Funzione della scuola, problemi educativi, didattici, e organizzativi relativi all'integrazione scolastica e sociale 								
DURATA DEL MODULO	<table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="width: 80%;">Totale ore</td> <td style="text-align: right;">11</td> </tr> <tr> <td>Ore teoriche</td> <td style="text-align: right;">6</td> </tr> <tr> <td>Ore es. pratiche</td> <td style="text-align: right;">3</td> </tr> <tr> <td>Ore verifica</td> <td style="text-align: right;">2</td> </tr> </table>	Totale ore	11	Ore teoriche	6	Ore es. pratiche	3	Ore verifica	2
Totale ore	11								
Ore teoriche	6								
Ore es. pratiche	3								
Ore verifica	2								
MODALITA' FORMATIVE	Lezione frontale Attività di gruppo Analisi di casi								
STRUMENTI DIDATTICI	Lavagna luminosa Proiettore dispense								
METODOLOGIA DI VERIFICA	Casi-studio								
FORMATORE DI RIFERIMENTO	Dott.ssa Maria Loreta Lombardo								

MODULO N. 5

LA COMUNICAZIONE	il soggetto sarà in grado di: comunicare in un contesto organizzativo e di lavoro, in situazioni di interazione diretta o mediata da strumenti di diversa natura								
CONTENUTI DEL MODULO	<ul style="list-style-type: none"> - Comunicazione verbale e paraverbale - Comunicazione come relazione - Comunicazione funzionale e disfunzionale - Comunicazione nelle organizzazioni - Comunicazione sociale come strumento di promozione del cambiamento 								
DURATA DEL MODULO	<table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="width: 80%;">Totale ore</td> <td style="text-align: right;">10</td> </tr> <tr> <td>Ore teoriche</td> <td style="text-align: right;">5</td> </tr> <tr> <td>Ore es. pratiche</td> <td style="text-align: right;">3</td> </tr> <tr> <td>Ore verifica</td> <td style="text-align: right;">2</td> </tr> </table>	Totale ore	10	Ore teoriche	5	Ore es. pratiche	3	Ore verifica	2
Totale ore	10								
Ore teoriche	5								
Ore es. pratiche	3								
Ore verifica	2								
MODALITA' FORMATIVE	Attività di gruppo Laboratorio di comunicazione Problem solving								
STRUMENTI DIDATTICI	Lavagna luminosa Proiettore Dispense videotape								
METODOLOGIA DI VERIFICA	Rielaborazione di gruppo								
FORMATORE DI RIFERIMENTO	Dott. Emanuele Zammito								

MODULO N. 6

METODI E TECNICHE DEI SERVIZI SOCIALI	il soggetto sarà in grado di: svolgere la propria attività nell'ambito organizzato delle risorse messe a disposizione dai servizi e dalla comunità a favore individui e gruppi
CONTENUTI DEL MODULO	<ul style="list-style-type: none"> - Il processo metodologico - Il colloquio - La relazione tecnica - I modelli teorici di riferimento - motivazione, curva dell'attenzione e indici di gradimento
DURATA DEL MODULO	Totale ore 10 Ore teoriche 5 Ore es. pratiche 3 Ore verifica 2
MODALITA' FORMATIVE	Attività di gruppo Lezione frontale simulazione
STRUMENTI DIDATTICI	Lavagna luminosa Proiettore Dispense
METODOLOGIA DI VERIFICA	Rielaborazione di gruppo
FORMATORE DI RIFERIMENTO	Assistente Sociale Lucia Piraino

MODULO N. 7

POLITICHE SOCIALI	il soggetto sarà in grado di: conoscere ed analizzare le principali normative di settore
CONTENUTI DEL MODULO	<ul style="list-style-type: none"> - la legislazione socio assistenziale e socio-sanitaria con particolare riferimento alla L. 328/00 - il terzo settore - normativa sull'affido L. 184/83 e L. 149/2001
DURATA DEL MODULO	Totale ore 10 Ore teoriche 5 Ore es. pratiche 3 Ore verifica 2
MODALITA' FORMATIVE	Lezione frontale Attività di gruppo Analisi di casi
STRUMENTI DIDATTICI	Lavagna luminosa Proiettore Dispense
METODOLOGIA DI VERIFICA	Rielaborazione di gruppo
FORMATORE DI RIFERIMENTO	Dott. Emanuele Zammito

MODULO N. 8

ANIMAZIONE SOCIALE	Il soggetto sarà in grado di: pianificare e realizzare interventi di animazione socio culturali e di strada rispondenti ai diversi contesti sociali e
---------------------------	--

	culturali di riferimento utilizzando l'attività ludica quale strumento educativo e formativo.
CONTENUTI DEL MODULO	<ul style="list-style-type: none"> – aspetti teorici e pratici sugli intrattenimenti più in uso quali ballo, giochi ludico-ricreativi, giochi di squadra, produzioni teatrali, animazione di strada – programmazione e organizzazione di attività ricreative, sportive, laboratoriali: aspetti logistici e sociali
DURATA DEL MODULO	Totale ore 10 Ore teoriche 5 Ore es. pratiche 3 Ore verifica 2
MODALITA' FORMATIVE	Attività di gruppo Simulazione brain-storming Role Playing
STRUMENTI DIDATTICI	Lavagna luminosa Proiettore Dispense
METODOLOGIA DI VERIFICA	Sessione di gruppo finalizzata
FORMATORE DI RIFERIMENTO	Dott. Ahmed Ben Salah

Durata:

79 ore

- X** 70% delle ore entro 90 gg (3 mesi) ed il restante 30% delle ore entro e non oltre i 270° giorni (9 mesi) dall'avvio del progetto